VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 18 DICEMBRE

Il giorno 18 dicembre, a partire dalle 16 nella sala della Comunità di montagna della Carnia a Tolmezzo, si è svolta l'assemblea dei sindaci dell'ambito territoriale della Carnia, durante la quale è stato affrontato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 e del relativo riparto di compartecipazione a carico dei Comuni (allegato n.1);
2. approvazione delle linee programmatiche per l'anno 2024 (allegato n.2);
3. approvazione delle finalizzazioni del fondo per l'autonomia possibile (allegato n.3);
4. approvazione della compartecipazione da parte dell'utenza al servizio di assistenza domiciliare;
5. approvazione del piano assunzionale per l'anno 2024 (allegati n.4 e n.5);
6. modalità di utilizzo del fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità anno 2022 e anno 2023;
7. varie ed eventuali

All'assemblea, presieduta dal presidente di ambito e sindaco di Cavazzo Carnico Gianni Borghi, hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni di:

Amaro	///	///
Ampezzo	///	///
Arta Terme	///	///
Cavazzo Carnico	Gianni Borghi	Sindaco
Cercivento	///	///
Comeglians	///	///
Enemonzo	Vanda Puicher	Vice Sindaco
Forni Avoltri	///	///
Forni di Sopra	///	///
Forni di Sotto	Martina Tonello	Assessore
Lauco	///	///
Ovaro	Paola Pustetto	Assessore
Paluzza	Fabrizio Dorbolò	Assessore con delega permanente
Paularo	Sara Adami	Assessore
Prato Carnico	Erica Gonano	Sindaca
Preone	Nicla Lupieri	Vice Sindaca
Ravascletto	Ermes De Crignis	Sindaco
Raveo	Pierino Bonanni	Vice Sindaco
Rigolato	Paola Di Sopra	Assessore
Sappada	///	///
Sauris	Letizia Noemi Schirru	Assessore
Socchieve	Clori Micheletto	Vice Sindaco
Sutrio	Manlio Mattia	Sindaco
Tolmezzo	Marioantonio Zamolo	Assessore
Treppo Ligosullo	///	///
Verzegnis	Paola Valdinoci	Consigliere con delega permanente
Villa Santina	Domenico Giatti	Sindaco
Zuglio	///	///

Erano altresì presenti:
Responsabile del SSC dell'ATS Carnia Paola Dario
Coordinatore dell'Area Età Evolutiva e Giovani Gianvito Ancona
Coordinatrice dell'Area Adulti e Anziani Elisa D'Aronco
Direttrice del Distretto Silvia Mentil
Direttore Socio-Sanitario Massimo Di Giusto
Istruttore amministrativo Piero Cargnelutti che ha verbalizzato l'incontro.

Verificata la presenza del numero legale, l'assemblea ha avuto inizio alle 16:10.

In apertura della seduta il presidente Borghi introduce i punti all'ordine del giorno, i cui documenti di riferimento erano stati approvati nella seduta del gruppo ristretto svoltasi lo scorso 4 dicembre. Borghi ricorda la buona disponibilità di risorse nel bilancio di previsione 2024, ma anche le problematiche più consistenti da affrontare relative alla ricerca del personale e alla gestione della burocrazia e della rendicontazione dei nuovi progetti.

Successivamente prende la parola la responsabile del Servizio dott.sa Paola Dario che introduce i diversi punti all'ordine del giorno.

Punto 1
La dott.sa Dario esordisce ricordando all'assemblea che il Servizio Sociale dei Comuni si è trasferito dalla sede di via Carnia Libera a quella in via Dante, come previsto dalle direttive aziendali.
Illustra, quindi, il bilancio preventivo 2024 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia e il relativo riparto dei costi a carico dei Comuni (allegato n. 1), sottolineandone le specificità e le criticità per ogni area di lavoro.
I capitoli di spesa più corposi sono i seguenti:

- spesa per il personale (18% del bilancio), comprende l'assunzione di 2 nuove assistenti sociali a tempo indeterminato e pieno come previsto dal Piano Nazionale Non Autosufficienza grazie al relativo fondo che prevede un contributo di € 80.000,00=, di 1 educatore per il progetto Pippi (la cui assunzione è stata approvata in seno all'assemblea del 30 maggio 2023) e l'adeguamento contrattuale con un aumento rispetto all'anno 2023 pari a circa € 250.000,00=;
- spesa per i servizi esternalizzati (25% del bilancio), comprende l'adeguamento Istat del 8,6%, le coprogettazioni sulla marginalità e l'amministrazione di sostegno con un aumento rispetto all'anno 2023 pari a circa € 150.000,00=;
- spesa per il Fondo Autonomia Possibile (17% per bilancio) è previsto un finanziamento maggiore anche perché dal 2024 il FAP conterrà il fondo gravi gravissimi e quello dedicato alla SLA;
- spesa per gli inserimenti in istituto (9% del bilancio).

Viene sottolineato che all'interno del bilancio si troveranno alcune voci di spesa nuove relative alle progettualità/servizi previsti dai diversi piani nazionali e regionali, meglio descritte nel punto 2 e nell'allegato n. 2, che si riferiscono in particolar modo ai Livelli Essenziali di Prestazione Sociale (LEPS).
Ulteriore nuova voce di spesa riguarda la sperimentazione di un Centro per le Famiglie grazie ad un finanziamento nazionale per il quale l'Ambito si è candidato.
Il bilancio di previsione per l'anno 2024 si chiude a pareggio per € 8.445.449,32=, con circa € 600.000,00= in più rispetto alla proiezione di spesa relative all'anno 2023.
Il riparto dei costi a carico dei Comuni per l'anno 2024 rimane uguale al 2023, per un totale di € 55.000,00=.
È prevista una spesa pari a € 30.000,00= del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia) relativa all'acquisto di beni da inventariare, il cui costo sarà coperto da finanziamenti comunali.

Dario riprende la voce di bilancio relativa al personale, le cui disponibilità di fondi aumentano da 1,3 milioni a 1,5 milioni. In particolare, è prevista l'aggiunta di due assistenti sociali a tempo indeterminato per la gestione

della non autosufficienza. Al fine di valutare l'opportunità di assunzione di n.2 nuovi ruoli e la sostenibilità della spesa, Dario ha preparato uno schema che riporta i costi del personale con le relative coperture finanziare affermando di poter garantire tali assunzioni in virtù delle disponibilità di fondi a bilancio.
Il presidente Borghi chiede all'assemblea di approvare il primo punto all'ordine del giorno che viene votato in modo unanime.

Punto 2
Il presidente Borghi introduce il punto relativo alle linee programmatiche per l'anno 2024, seguito da Dario la quale specifica che per l'anno 2024 le linee di lavoro saranno dettate dall'obbligo di raggiungimento/potenziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). Sottolinea come il Servizio Sociale dei Comuni abbia raggiunto la maggior parte dei LEPS indicati nell'allegato n. 2, si pensi ad esempio al servizio di assistenza domiciliare anche integrato, così come allo standard di personale, pertanto la finalità riguarda il mantenimento di tali LEPS ed il miglioramento della qualità dei servizi utilizzando i fondi a disposizione per abbattere i costi.
Per quanto riguarda i LEPS di PIPPI, della Supervisione Professionale e del Pronto Intervento Sociale, già nel 2023 si sono attivate alcune azioni, che prenderanno pieno avvio nel 2024.
Ci si dovrà attivare, invece, per il LEPS "Erogazione sollievo" che vuole garantire a persone anziane fragili che si trovano improvvisamente prive di assistenza per alcuni periodi, una pronta accoglienza ed assistenza.
La Responsabile di Ambito si sofferma, infine, su ulteriori linee di lavoro, non LEPS.
Progetto "Centro per le famiglie" che nasce da un finanziamento del Fondo nazionale politiche per la famiglia e si concretizzerà, come definito dalle linee guida, in un "luogo fisico aperto sul territorio e al territorio, gestito e progettato con le reti dell'associazionismo familiare, in modo da essere realmente in grado di intercettare i diversi bisogni presenti sul territorio, offrendo una risposta flessibile ed articolata. [...]". Il principale obiettivo consiste nel promuovere la genitorialità e il ruolo sociale, educativo e di cura delle famiglie e degli adulti che hanno un ruolo educativo in un luogo fisico dove le famiglie potranno trovare delle risposte coordinate ai loro bisogni, dove confluiranno alcuni servizi già garantiti e dove verranno sperimentati nuovi interventi quali le consulenze educative e sociali individuali e di gruppo. Il centro per le famiglie dovrà garantire almeno 18 ore settimanali di apertura. Si sta valutando/cercando una sede opportuna.
"Piano emergenze": in seguito a varie riflessioni condotte con alcuni amministrazioni tra cui Tolmezzo, si intende attivare il coordinamento di servizi ed enti (da valutare), al fine di pianificare in maniera preventiva e sinergica interventi di supporto alle persone fragili seguite dai servizi sociali e/o sanitari in occasioni di emergenze e/o allerte meteo. Un migliore flusso informativo e una più adeguata condivisione di informazioni su situazioni già conosciute potrebbe essere un primo passo per affrontare in maniera preparata alcune emergenze. Sarà necessario attivare un gruppo di lavoro in merito.
Progetti all'interno della Strategia Nazionale Aree Interne: in seguito ad un confronto con la Direzione Regionale Montagna dalla quale si attendono chiarimenti in merito all'utilizzo dei fondi ed agli anticipi richiesti, verranno realizzati i progetti relativi al trasporto ed ai servizi di prossimità che sono necessari per fronteggiare le difficoltà legate da un lato alla mobilità delle persone anziane sole e dall'altro al loro supporto al domicilio.
In riferimento alle emergenze il sindaco di Ravascletto De Crignis ricorda come anche nel piano del suo Comune sia prevista la dotazione di alcuni generatori per affrontare quel tipo di emergenze. Si concorda sulla opportunità di mettere in rete risorse materiali ed umane attivare trovando le modalità più adatte in seguito ad un puntuale confronto territoriale.

L'assessore Martina Tonello del Comune di Forni di Sotto interviene segnalando la situazione del centro diurno presente nel suo paese che, dopo il periodo pandemico, ha visto una notevole riduzione degli utenti, e chiede se nella linea di lavoro relativa al trasporto è possibile avviare un servizio di che provveda ad accompagnare a Forni di Sotto gli anziani dei comuni limitrofi che potrebbero beneficiare dei servizi del centro. Dario risponde dicendo che c'è la volontà di confrontarsi con gli amministratori sulle possibili modalità di portare avanti il servizio in futuro.

La sindaca di Prato Carnico Erica Gonano riporta all'attenzione dell'Assemblea alcune criticità del servizio di assistenza domiciliare quali eccessivo turn over degli operatori, disorganizzazione dovute alla non conoscenza dei territori e delle tempistiche di spostamento, che riducono sensibilmente la qualità del servizio. Sottolinea, inoltre, la necessità di garanzia del servizio di assistenza domiciliare agli anziani nelle giornate del sabato e della domenica. Dario ricorda le difficoltà nel reclutamento del personale, in particolare il turn over dei coordinatori. Attualmente, è operativa una nuova coordinatrice che sta rivalutando i tempi di percorrenza e il carico di lavoro delle OSS.

L'assemblea approva all'unanimità il punto 2.

Punto 3
L'assemblea approva all'unanimità il punto 3 relativo alle finalizzazioni del fondo per l'autonomia possibile come illustrato nell'allegato n. 3:
1) situazioni urgenti o non prevedibili: 1% (invariato rispetto al 2023)
2) progetti sperimentali di domiciliarità innovativa, previsti nella pianificazione locale: 4% (invariato rispetto al 2023)
3) progetti rivolti a malati in fase terminale: 1% (invariato rispetto al 2023)

Punto 4
L'assemblea approva all'unanimità, ai fini del calcolo della quota oraria di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare da parte degli utenti per l'anno 2024, il mantenimento delle soglie decise dalla precedente Assemblea dei Sindaci del 30/05/2023 con deliberazione n. 3, e la stessa quota massima oraria di compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare da parte degli utenti utilizzata nel 2023, pari a € 25,00=.
Ne consegue che la quota di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare da parte degli utenti per l'anno 2024 viene definita in modo personalizzato sulla base di un sistema di calcolo a percentuale fondato sull'ISEE annualmente aggiornato. La quota minima oraria di compartecipazione è pari a 1€ che corrisponde a un ISEE di € 9.360,00=. Al di sotto di tale quota è prevista la gratuità. La quota massima oraria di compartecipazione è pari a € 25,00= che corrisponde a un ISEE di € 27.500,00=.

Punto 5
L'assemblea approva il piano assunzionale che prevede l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 assistenti sociali di categoria D coperte dal fondo non autosufficienza, l'assunzione di un istruttore direttivo di categoria D a tempi indeterminato e pieno (già previsto nel precedente piano assunzionale e , la sostituzione di un istruttore amministrativo di categoria C per un pensionamento in programma nel 2024, coperti dalla L.R. 6/2006 (allegato n. 4).

Punto 6
La responsabile Dario ricorda che le singole Amministrazioni hanno ricevuto dei fondi ministeriali per "l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità previsti dall'art. 1, comma 179 Legge 234/2022 come modificato dall'art. 5 bis del dl 228/21, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15". L'inclusione scolastica è inserita nella convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale e quindi propone che questi fondi vengano trasferiti all'Ente Gestore che li utilizzerà per abbattere i costi del servizio già attivato ed inserito nell'appalto dei servizi. Il SSC fornirà alle amministrazioni i dati per il monitoraggio, richiesti dal ministero.
L'Assemblea approva all'unanimità il trasferimento dei fondi.

Punto 7
Nell'introdurre l'ultimo punto relativo a varie ed eventuali, il presidente Borghi si complimenta con il dott. Di Giusto per l'ufficializzazione della sua nomina in qualità di direttore dei Servizi Socio Sanitari.

Il direttore Di Giusto, quindi, prende la parola ed evidenzia le buone disponibilità del bilancio, che saranno utilizzate per far fronte a tutte le necessità e a rispondere alle varie criticità, garantendo la consueta collaborazione dell'Ente Gestore.

Viene data la parola alla direttrice di distretto Silvia Mentil per illustrare il problema dei medici di medicina generale degli ambulatori di vallata, i cui contratti scadranno con la fine dell'anno e non possono essere rinnovati perché collegati all'emergenza Covid. Ciò porterà alla riduzione dei medici di medicina generale che passeranno da 3 a 1. La direzione sta rivedendo le aperture ambulatoriali e la presenza del medico sul territorio, mentre si cercano soluzioni che non potranno essere operative nei primi giorni di gennaio.

Il sindaco di Villa Santina Domenico Giatti in merito al problema della carenza dei medici di medicina generale, sottolinea le difficoltà che hanno i Comuni nell'individuazione delle sedi da mettere a disposizione dei professionisti che abbiano un costo concorrenziale con quelli dell'azienda sanitaria.

Sulla questione interviene la sindaca di Prato Carnico Gonano, la quale chiede di avviare un'azione di pressione politica guidata dalla presidenza della Comunità di Montagna per cercare delle soluzioni alla mancata programmazione avviata in passato, che ha portato alla carenza di professionisti a disposizione dei residenti nelle aree di montagna.

Il presidente Borghi evidenzia la necessità di poter contare sull'apporto tecnico e sindacale per affrontare il tema e sindaco di Ravascletto e presidente della Comunità di Montagna De Crignis esprime la disponibilità ad avviare una commissione di amministratori che coinvolga anche gli operatori per comprendere cosa si vuole chiedere e ottenere, per garantire un servizio dignitoso al territorio.

Interviene, infine, l'assessore Schirru di Sauris chiedendo informazioni sulla carenza di logopedisti in distretto, Mentil spiega che è stato necessario coprire una posizione scoperta a Gemona dopo aver avviato tutte le indagini per il reperimento di una nuova figura, che purtroppo non ha portato ad alcun risultato al momento. Per questo motivo, nel territorio montano è ora attivo solo uno dei due operatori.

L'assemblea si chiude alle ore 18.00.

Il verbalizzante
Piero Cargnelutti

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Dott. Gianni Borghi

Allegati
n.1 bilancio di previsione e riparto dei costi a carico dei comuni
n.2 linee programmatiche anno 2024
n.3 quote vincolate FAP
n.4 piano assunzionale